



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università del SALENTO
Nome del corso in italiano	Ingegneria Gestionale (<i>IdSua:1619199</i>)
Nome del corso in inglese	Management Engineering
Classe	L-9 R - Ingegneria industriale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unisalento.it/didattica/cosa-studiare/corsi-di-laurea/-/dettaglio/dipartimento/098131/dipartimento-di-ingegneria-dell-innovazione
Tasse	https://www.unisalento.it/didattica/cosa-studiare/manifesto-degli-studi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DE GIORGI Maria Grazia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico di Ingegneria Industriale
Struttura didattica di riferimento	Ingegneria dell'Innovazione (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Matematica e Fisica Ennio De Giorgi Scienze dell'Economia

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DE LEO	Federica		PA	1	

2.	DEL PRETE	Antonio	PA	1
3.	DEL SOLE	Roberta	PA	1
4.	LAZOI	Mariangela	PA	1
5.	MARGHERITA	Alessandro	PA	1
6.	MORABITO	Anna Eva	PA	1
7.	NDOU	Valentina	PA	1
8.	SCARAGGI	Michele	PA	1
9.	TORNESE	Fabiana	PA	1

Rappresentanti Studenti	GUAGNANO JACOPO jacopo.guagnano@studenti.unisalento.it 3713074096
	FORTE ANDREA andrea.forte2@studenti.unisalento.it 3409060049
	PELLICANI ALESSIA alessia.pellicani@studenti.unisalento.it 3913000552
	DONNO ALESSIA alessia.donno2@studenti.unisalento.it 3288894195
	ZAPPATORE GIOVANNI p0318691@studenti.unisalento.it 3277017687
	IAIA MARTIN VINCENZO martinvincenzo.iaia@studenti.unisalento.it 3534172742
	CELINO MELISSA melissa.celino@studenti.unisalento.it 3408862765
	PARNICA BETRICE ANDREEA beatriceandrea.parnica@studenti.unisalento.it 3665958970
	IUNCO CHIARA chiara.iunco1@studenti.unisalento.it 3913318241
	DE LUCA ALESSIA alessia.deluca4@studenti.unisalento.it 3240737656
	CAIRO SAMUELE ARIE samuelearie.cairo@studenti.unisalento.it 3420493734
	MAURO FABRIZIO fabrizio.mauro@studenti.unisalento.it 3887574597
	CORVAGLIA ETTORE p0320586@studenti.unisalento.it 3276947653
	PASTORE ALESSANDRO alessandro.pastore@studenti.unisalento.it 0832347177
DELLA ROCCA FRANCESCA PAOLA francescapaola.dellarocca@studenti.unisalento.it	
CASALUCI GABRIELE p0311862@studenti.unisalento.it 3209676888	
DE STRADIS VITTORIO COSIMO vittoriocosimo.destradis@studenti.unisalento.it 3886906900	
MICCOLI GAIA p0322624@studenti.unisalento.it 3807878306	
MARTI DARIA p0322113@studenti.unisalento.it 3272199841	
Gruppo di gestione AQ	Nessun nominativo attualmente inserito
Tutor	Nessun nominativo attualmente inserito



Il Corso di Laurea triennale in Ingegneria Gestionale mira alla creazione di un profilo professionale nell'ambito dell'ingegneria caratterizzato da uno spiccato livello di interdisciplinarietà che integra conoscenze e competenze tecnico-scientifiche con quelle di natura gestionale e manageriale, ivi inclusi gli aspetti sempre più rilevanti della sostenibilità ambientale e sociale. In questa prospettiva, il Cdl in Ingegneria Gestionale, poggiando su una solida base costruita dalle discipline di base (matematica, statistica, fisica e chimica) opportunamente contestualizzate al dominio dell'ingegneria, combina virtuosamente i domini più strettamente legati all'ambito industriale e dei servizi, quali le tecnologie di produzione tradizionali ed innovative, i sistemi logistici, la gestione sostenibile delle utilities (e.g., i sistemi di produzione e distribuzione dell'energia), i nuovi modelli di business in ottica di sostenibilità, insieme con modelli di gestione delle tecnologie digitali e dei dati, della gestione e organizzazione d'impresa nonché della creazione di nuova impresa, e della gestione dei progetti.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

03/02/2025

Verbale Consultazione finale Stakeholder

Progetto Istituzione Laurea Triennale in Ingegneria Gestionale

Verbale riunioni del 16- 17 ottobre 2024

Nei giorni 16 e 17 ottobre 2024 alle ore 14 tramite canale teams si sono svolte le riunioni per la presentazione dei contenuti della nuova laurea Triennale In Ingegneria gestionale con il seguente ordine del giorno:

1. Introduzione sull'iter e sulle date di attivazione del CdLT in Ingegneria gestionale presso l'università del Salento;
2. Presentazione dei contenuti di dettaglio del nuovo CdLT

È stato scelto di organizzare due giornate così da favorire la più ampia partecipazione delle imprese invitate

Nella prima riunione del 15-10- 2024 alle ore 14.00 hanno partecipato per il cds di ingegneria industriale:

- Prof. Maria Grazia Gnoni, coordinatore del corso di studi in Ingegneria gestionale;
- Prof. Gianluca Elia, docente cds Management Engineering e partecipante del GDL per l'istituzione della nuova laurea triennale;
- Prof. Gianpaolo Ghinai, docente cds Management Engineering e partecipante del GDL per l'istituzione della nuova laurea triennale;

ed i rappresentanti delle seguenti aziende:

- Dott. Andrea Miglietta, dott.ssa ELIANA PAPA – INMATICA spa;
- Dott.ssa Miriam Pezzuto, dott. Francesco LONGO - PARSEC 3.26.

E' stata presentata la proposta sviluppata di ciclo 2025-2026. Tutti i partecipanti hanno espresso giudizi molto positivi, evidenziando in particolare che, gli spunti forniti nella prima riunione, sono stati ampiamente accolti nella proposta presentata. In dettaglio, i rappresentanti dell'azienda PARSEC 3.26 hanno espresso parere positivo sull'architettura del CdLT, hanno definito come punti originali il focus sull'attenzione dedicata alle tematiche della sicurezza e sulla transizione digitale 5.0 e sui modelli di sostenibilità delle imprese. Anche il rappresentante dell'azienda INMATICA spa ha espresso parere positivo su intera architettura del CdLT, anche nella veste di ex-studentessa della laurea triennale In Ingegneria Industriale.

Nella seconda riunione del 16-10- 2024 alle ore 14.00 hanno partecipato per il cds di ingegneria industriale:

- Prof. Maria Grazia Gnoni, coordinatore del corso di studi in Ingegneria gestionale;
- Prof. Gianluca Elia, docente cds Management Engineering e partecipante del GDL per l'istituzione della nuova laurea triennale;
- Prof. Emanuela Guerriero, docente cds Ingegneria Industriale

ed i rappresentanti delle seguenti aziende:

- Dott. ANDREA DE BLASI – LINKS spa;
- Ing. LUCA CONTURSI- UNICC sede di Brindisi;
- Dott. JACOPO DE MATTEIS, Consulente Aziendale

E' stata presentata la proposta sviluppata di ciclo 2025-2026 del nuovo corso di laurea triennale. Tutti i partecipanti hanno espresso giudizi molto positivi. Il rappresentante di LINKS ha osservato l'importanza dell'organizzazione di una attività di tirocinio che potrebbe rappresentare anche una modalità innovativa di "utilizzo" dei 12 CFU a scelta presenti nel percorso di studi.

Il rappresentante UNICC ha evidenziato come profilo di ingegneria gestionale proposto nel nuovo corso di studi si allinei molto meglio alle esigenze dell'azienda UNICC, proprio perché integra efficacemente il know how sulle tecnologie digitali (anche di punta quali l'AI e l'RPA) con quello legato all'organizzazione e gestione d'impresa. E' stato evidenziato un suggerimento a inserire un inquadramento più esplicito alle imprese del settore dello sviluppo software (come settore economico trainante nel mezzogiorno), che verrà ripreso nella successiva ridefinizione dei contenuti della laurea

magistrale in management engineering.

Il coordinatore del CDS

Prof. Maria Grazia Gnoni

COMITATO DI INDIRIZZO CONGIUNTO DEL CONSIGLIO DIDATTICO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE DEL
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE

Corso di Laurea Triennale in INGEGNERIA INDUSTRIALE

Corso di Laurea Magistrale in INGEGNERIA MECCANICA

Corso di Laurea Magistrale in MANAGEMENT ENGINEERING

Verbale della riunione del 05/07/2024

Il giorno 05/07/2024 alle ore 9.00, presso l'aula O2 del Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione e congiuntamente sulla piattaforma telematica TEAMS, si è riunito il Comitato di Indirizzo congiunto del Corso di Laurea Triennale in Ingegneria Industriale e dei Corsi di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica e in Management Engineering con il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Proposta di attivazione nuovo corso di laurea triennale in Ingegneria Gestionale e ridenominazione del corso triennale esistente in Ingegneria Meccanica;
- 3) Esame delle eventuali criticità e punti di forza dell'offerta formativa: discussione e confronto con i rappresentanti del mondo produttivo
- 4) Varie ed eventuali

Sono fisicamente presenti i seguenti componenti:

- prof. Gianluca Elia – cds Management Engineering
- prof.ssa Emanuela Guerriero – cds Ingegneria Industriale
- prof.ssa Anna Eva Morabito – cds Ingegneria Industriale
- prof. Riccardo Nobile – cds Ingegneria Meccanica – coordinatore (segretario verbalizzante)
- ing. Manuela Perrone – GE Avio

mentre risultano collegati utilizzando la piattaforma Teams i seguenti componenti:

- Dott. Andrea Cometa – Apulia Software – in collegamento su Teams)
- ing. Valentino Moretto – Links Management & Technology
- ing. Francesco Longo – Parsec 3.26
- ing. Fabio Ricci Curbastro – Smart Engineering

Il coordinatore alle ore 9.00 apre la seduta, invitando tutti i partecipanti a presentare la propria istituzione/azienda e il ruolo svolto. Successivamente si passa alle comunicazioni di cui al punto 1). In particolare il coordinatore ricorda ai partecipanti alcune informazioni essenziali sui compiti e funzioni del Comitato di Indirizzo.

Si passa quindi all'esame del punto 2) all'ordine del giorno. Il coordinatore, prof. Nobile, introduce l'argomento ricordando come attualmente sia attivato un unico Corso di Laurea Triennale in Ingegneria Industriale, che permette poi l'accesso alle differenti Lauree Magistrali. Tale struttura organizzativa, se da una lato ha consentito di fornire a tutti gli studenti una solida base di contenuti ingegneristici, dall'altro lato non garantisce una piena riconoscibilità delle attività formative erogate, così come evidenziato durante le

attività di orientamento svolte dai docenti del CdS. Si è quindi avvertita l'esigenza di caratterizzare meglio il corso di laurea triennale, tenendo conto che esso costituisce il punto di accesso alle lauree del settore di Ingegneria Industriale dell'Ateneo salentino. Sulla base di queste motivazioni, il CdS ha ipotizzato l'istituzione di un nuovo CdL triennale in Ingegneria Gestionale e la modifica di denominazione di quello esistente in Ingegneria Meccanica, ritenendo in questa maniera di fornire un'offerta formativa più chiara e attenta alle esigenze del territorio. Nella fase attuale, non si è entrato nel dettaglio dell'organizzazione dei due corsi ma sono state stabilite alcune linee guida che saranno seguite nella definizione delle attività formative. In particolare, il primo anno costituirà un percorso comune ai due corsi di laurea, mentre si prevede una parziale differenziazione al secondo anno, che diventerà evidente al terzo anno. Questa logica è dettata da un lato dalla volontà di mantenere dei contenuti di base e ingegneristici comuni ai due percorsi e dall'altro dalla necessità di ottimizzare le risorse accademiche nei primi due anni.

Al termine della presentazione viene aperta la discussione, richiedendo in particolare ai presenti di fornire pareri e/o commenti sul nuovo assetto che si intende dare ai CdL del settore industriale, oltre che un parere sulle linee guida che verranno seguite per la definizione delle attività formative.

Tutti i presenti concordano sulla utilità del nuovo assetto proposto e accolgono con favore la differenziazione dei corsi di Laurea in Ingegneria Gestionale e in Ingegneria Meccanica. Sulla base degli interventi dei partecipanti provenienti dal

modo produttivo, le principali osservazioni emerse dalla discussione sono state le seguenti:

- le competenze fornite nel CdL in Ingegneria Gestionale dovrebbero avere un forte contenuto in tecniche di programmazione e analisi, comprendendo non solo gli aspetti gestionali tipici dell'industria e delle attività produttive ma anche quelli legati alla gestione di procedure pubbliche (ing. Moretto);
- la verticalizzazione nella costruzione delle competenze, così come prospettata dall'impostazione data alla progettazione dell'offerta formativa, è pienamente condivisa (ing. Longo, dott. Cometa);
- invito a utilizzare seminari formativi nell'ambito dei vari insegnamenti, utili a far conoscere agli studenti il "mestiere" di ingegnere che svolgeranno al termine del loro percorso di studi (ing. Ricci Curbastro);
- a proposito di attività formative integrative, quali seminari ed eventi simili, si evidenzia come alcune competenze, fondamentali in ambito industriale ma sottorappresentate nei corsi di studi accademici, possano essere efficacemente fornite attraverso seminari mirati tenuti da esperti provenienti dal mondo produttivo (ing. Perrone).

Altri interventi hanno invece posto l'accento sull'importanza dell'orientamento (prof.ssa Morabito) e sulla necessità di fermare la fuga di cervelli che interessa le regioni meridionali e la regione Puglia (prof.ssa Guerriero), che potrà essere più efficacemente arginata da corsi di laurea maggiormente caratterizzati.

Sulla base dei punti emersi durante la discussione, Il coordinatore del Comitato di Indirizzo si impegna a portare in discussione nei prossimi Consigli Didattici le osservazioni emerse e di proporre gli opportuni interventi.

Non avendo altri punti da discutere, la riunione termina alle ore 10.25. Al termine della riunione viene redatto il presente verbale, che viene letto e approvato dai presenti.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Ingegnere Gestionale junior

funzione in un contesto di lavoro:

Il percorso che si intende attivare è fortemente caratterizzato da uno spiccato orientamento ai processi di innovazione e imprenditorialità tecnologica. In tal modo, il profilo in uscita va ad operare come agente di innovazione e cambiamento sia in contesti manifatturieri che nel settore dei servizi, con l'opportunità eventuale di creare nuove realtà imprenditoriali che valorizzano il potenziale di creazione di valore delle diverse categorie di tecnologie studiate e approfondite durante il percorso di studi (nello specifico le tecnologie digitali, le tecnologie meccaniche e meccatroniche, le tecnologie elettriche, le tecnologie di produzione e gestione di energia).

Una ulteriore caratteristica distintiva riguarda l'attenzione esplicita ai temi della sostenibilità non solo di natura ambientale, ma anche sociale e di governance d'impresa che caratterizza l'agire moderno dell'ingegnere gestionale

triennale, capace di coniugare performance economiche, con efficienza operativa, sicurezza (anche cibernetica), creatività, sostenibilità ambientale, inclusione sociale, e trasparenza nella gestione strategica e operativa.

competenze associate alla funzione:

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale mira a fornire agli allievi una solida preparazione di base in ambito scientifico e, soprattutto, dell'ingegneria gestionale, ai fini sia dell'acquisizione della flessibilità mentale, del problem solving e dell'interdisciplinarietà che dei metodi di studio e di lavoro necessari per lo svolgimento dell'attività d'ingegnere gestionale di primo livello.

sbocchi occupazionali:

I principali sbocchi professionali sono aziende di produzione di beni o servizi, operanti sia in settori tradizionali sia innovativi, aziende ed enti del settore pubblico, istituzioni pubbliche e private anche operanti in ambito di ricerca industriale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ingegneri industriali e gestionali - (2.2.1.7.0.)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

03/02/2025

Per l'ammissione al CdS è richiesto un titolo di scuola secondaria superiore o titolo equipollente, adeguata preparazione di tipo tecnico-scientifico da verificare con test di ammissione.

I corsi di laurea triennale erogati in italiano non prevedono la verifica iniziale della Lingua Inglese.

Agli studenti che, sulla base dei risultati del test, non raggiungessero una preparazione adeguata verranno assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) relativi alle discipline nelle quali lo studente ha riportato lacune formative che dovranno essere colmati nel primo anno.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

24/01/2025

Per l'ammissione al CdL è richiesto un titolo di scuola secondaria superiore o titolo equipollente, adeguata preparazione di

tipo tecnico-scientifico da verificare con test di ammissione.

Per l'immatricolazione al Corso di Studio è necessaria la partecipazione ad un Test di verifica a carattere non selettivo secondo quanto previsto dal Bando di iscrizione. Tale test tende ad accertare il possesso delle conoscenze scientifiche di base necessarie per l'accesso ai Corsi di Laurea in Ingegneria. In base ai risultati del test, potranno essere assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) agli studenti che non hanno preparazione adeguata. Gli OFA verranno assegnati sulla base di quanto stabilito nel Bando di iscrizione. Gli obblighi formativi aggiuntivi dovranno essere colmati, nel primo anno, attraverso il superamento di pre-esami, relativi alle discipline nelle quali lo studente ha riportato lacune formative. Si precisa che lo studente con OFA potrà comunque sostenere gli esami previsti al I anno, con l'esclusione di quelli per cui è stato evidenziato l'obbligo formativo.

Link: <http://>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

02/01/2025

La laurea triennale In Ingegneria gestionale si inserisce nell'ambito della Classe di laurea triennale in Ingegneria Industriale L09. Obiettivo del corso è quello di fornire competenze e strumenti metodologici funzionali ad affrontare i molteplici aspetti tecnici, economici, organizzativi e gestionali che caratterizzano l'attività industriale ed economica, con particolare riferimento a:

- organizzazione, coordinamento e ottimizzazione dei processi aziendali;
- gestione di sistemi organizzativi per la produzione di prodotti ed erogazione di servizi incorporanti tecnologie complesse anche in ottica di sostenibilità ambientale;
- valutazione ed analisi degli investimenti e dei contesti di mercato;
- gestione dei progetti di innovazione in aziende o società di consulenza ad elevato contenuto tecnologico.

Il percorso formativo al primo anno prevede gli insegnamenti di base nell'ambito della matematica, geometria ed algebra, fisica e chimica fornendo inoltre anche le conoscenze di base legate al disegno industriale e la programmazione delle strutture di dati.

Nel secondo anno si introducono le conoscenze nell'ambito specifico dell'ingegneria gestionale – quali gli impianti industriali, le tecnologie di produzione e l'economia e l'organizzazione aziendale. Tali conoscenze sono completate inserendo elementi tipici dell'ingegneria industriale che arricchiscono il bagaglio culturale del moderno ingegnere gestionale, quali lo studio dei sistemi energetici e gestione dell'energia, gli elementi di meccanica e mecatronica, le tecnologie elettriche e del mercato elettrico, i modelli statistici per la misurazione delle performance. Il terzo anno è esclusivamente di specializzazione sulle competenze peculiari dell'ingegneria gestionale - quali il Project management, la gestione dei processi, la creazione di start-up, i modelli di gestione del ciclo di vita e la Gestione delle tecnologie di produzione) – integrate con competenze multi-disciplinari dell'ambito economico e tecnologico, quali Business Analytics, Misure di sostenibilità, Marketing digitale, e Fondamenti di cybersecurity.



QUADRO

A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il percorso formativo è articolato in 2 periodi didattici per anno nei quali vengono fornite agli studenti ampie e solide conoscenze nelle seguenti aree di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze di Base, comprendente le principali conoscenze di interesse ingegneristico delle scienze matematiche e statistiche (matematica, geometria e algebra, statistica) della fisica, della chimica, dell'informatica con lo scopo di fornire conoscenze metodologiche che costituiscono il presupposto di base della formazione di un ingegnere gestionale; - Ingegneria Gestionale, comprendente le conoscenze fondamentali del dominio verticale dell'ingegneria gestionale quali l'economia e l'organizzazione aziendale, la gestione dell'innovazione e dei processi, le tecnologie di produzione, i processi di gestione della produzione, gli impianti industriali e la logistica industriale. - Ingegneria Industriale, comprendente le conoscenze relative alla meccanica, alla progettazione di componenti e macchine industriali, alla meccanica e alla mecatronica, al disegno, ai sistemi energetici ed alle tecnologie elettriche. - Ambito d'impresa, comprendente le conoscenze d'impresa complementari all'ingegneria gestionale, relative al marketing, alla gestione dei sistemi di cybersecurity, ai modelli di sostenibilità in ottica di ciclo di vita, al project management e alla creazione di startup, ai modelli di business analytics. <p>Nel seguito viene presentata una sintesi delle principali conoscenze e capacità di comprensione relative alle diverse aree di apprendimento</p> <p>Area Scienze di Base: Acquisire i concetti di base propri delle scienze matematiche e statistiche, fisiche e chimiche ed informatiche.</p> <p>Area Ingegneria Gestionale:: Acquisire i concetti di base propri dell'economia e l'organizzazione aziendale, della gestione dell'innovazione e del dimensionamento delle tecnologie e dei processi di produzione, degli impianti industriali e la logistica industriale.</p> <p>Area Ingegneria Industriale: Acquisire i concetti di base della meccanica e mecatronica, del disegno tecnico industriale, dei sistemi energetici e delle tecnologie elettriche.</p> <p>Area Ambito d'impresa: Acquisire i concetti di base propri del marketing digitale, della gestione dei progetti, della gestione dei rischi di cybersecurity, del project management e dei processi di avvio di una start-up, della gestione sostenibile del ciclo di vita e insieme con le competenze legate all'interpretazione di dati statistici anche in contesti complessi tramite gli strumenti della business analytics e alla misurazione delle prestazioni legate alla sostenibilità.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Il percorso formativo consente di acquisire le competenze per la gestione dei processi aziendali e delle principali tecnologie produttive e digitali a loro supporto; progettare e gestire sistemi innovativi di produzione e logistica, gestire processi di innovazione legati alla transizione digitale e sostenibile in aziende tradizionali e startup.</p> <p>Di seguito, sono riportate sinteticamente le specifiche capacità di applicare conoscenza e comprensione per le diverse aree di apprendimento presenti nel percorso formativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i contesti aziendali e la cultura d'impresa ed i modelli di innovazione nei suoi aspetti economici, gestionali e organizzativi; - Conoscere le principali tipologie di processi di produzione e le tecnologie di produzione tradizionali ed innovative insieme con i modelli di schedulazione e 	

programmazione delle attività di produzione;

- Conoscere i sistemi di produzione e gestione dell'energia valutandone l'impatto ambientale e dei sistemi elettrici e di distribuzione;
- Conoscere i fondamenti della dinamica delle macchine, dei sistemi di automazione e della mecatronica;
- Saper comprendere ed applicare gli aspetti metodologici-operativi nell'ambito d'impresa attraverso l'utilizzo di strumenti del marketing, della gestione dei rischi di cybersecurity, di project management, di sostenibilità nel ciclo di vita.
- Saper comprendere ed applicare strumenti d'analisi utili alla creazione di start-up innovative;
- Saper identificare e manovrare le principali leve di azione per l'utilizzo efficace e sostenibile di tecnologie produttive e digitali;
- Sviluppare capacità critica nell'interpretazione dei fenomeni economico-gestionali dell'ingegneria attraverso il saper raccogliere, selezionare, organizzare ed interpretare i dati e i fatti e l'utilizzo di approcci originali ed innovativi alla risoluzione dei problemi (e.g., pensiero laterale);
- Sviluppare capacità di utilizzo di un interdisciplinare alla soluzione dei problemi ingegneristici di natura economico-gestionale.
- Sviluppare capacità di argomentare con proprietà di linguaggio e rigore logico nella lingua scritta ed orale
- Sviluppare abilità comunicative per la comunicazione in gruppi di lavoro interdisciplinari, saper esporre i risultati di un lavoro individuale o di gruppo attraverso relazioni scritte o orali anche con l'ausilio di strumenti informatici di supporto.
- Sviluppare abilità comunicative, in forma scritta e orale, in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'Italiano;
- Sviluppare capacità di selezionare e consultazione banche dati e fonti di apprendimento (testi, articoli scientifici, manuali, esperti anche attraverso la ricerca via web), interpretandole e sintetizzandole in funzione degli specifici obiettivi.
- Sviluppare capacità di applicare le conoscenze acquisite per le competenze professionali.

Area Scienze di Base

Conoscenza e comprensione

Acquisire i concetti di base propri delle scienze matematiche e statistiche, fisiche e chimiche ed informatiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper comprendere ed applicare gli aspetti metodologico-operativi delle scienze matematiche e statistiche, fisiche e chimiche ed informatiche per la risoluzione di problemi reali di un contesto operativo reale tipico dell'area di competenza dell'ingegnere gestionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area Ingegneria Gestionale

Conoscenza e comprensione

Acquisire i concetti di base propri dell'economia e l'organizzazione aziendale, della gestione dell'innovazione e del dimensionamento delle tecnologie e dei processi di produzione, degli impianti industriali e la logistica industriale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Saper comprendere ed applicare gli aspetti metodologico-operativi del campo di studi dell'ingegneria gestionale, attraverso l'identificazione e la risoluzione di problemi (approccio problem solving) utilizzando metodi, strumenti e tecnologie allo stato dell'arte;
- Saper valutare i costi in ottica di life-cycle cost, in particolare, focalizzandosi sulla dimensione economico-gestionale della riorganizzazione dei processi aziendali;
- Conoscere le principali tipologie di processi di produzione e le tecnologie di produzione tradizionali ed innovative insieme con i modelli di schedulazione e programmazione delle attività di produzione;
- Saper valutare le diverse tecnologie di produzione e digitali in ottica di life-cycle cost, in particolare, focalizzandosi sulla dimensione economico-gestionale della riorganizzazione dei processi aziendali;
- Saper operare nei processi di dimensionamento di impianti industriali nei sistemi produttivi e di servizio, misurando costi e prestazioni dei processi aziendali anche in ottica di sostenibilità;
- Saper utilizzare gli strumenti dell'innovazione di prodotto e processo per proporre scelte efficienti di gestione dei singoli processi nelle organizzazioni e nuovi modelli di business;

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area Ingegneria Industriale

Conoscenza e comprensione

Acquisire i concetti di base della meccanica e mecatronica, del disegno tecnico industriale, dei sistemi energetici e delle tecnologie elettriche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Conoscere i fondamenti della dinamica delle macchine, dei sistemi di automazione e della mecatronica;
- Conoscere le logiche alla base della modellazione e progettazione meccanica di macchine industriali e della gestione del loro ciclo di vita;
- Saper valutare i costi energetici di un processo industriale ed i sistemi per il suo efficientamento;
- Conoscere le logiche di base delle tecnologie elettriche e dei relativi sistemi a rete.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area Ambito d'impresa

Conoscenza e comprensione

Acquisire i concetti di base propri del marketing digitale, della gestione dei progetti, della gestione dei rischi di cybersecurity, del project management e dei processi di avvio di una start-up, della gestione sostenibile del ciclo di vita e insieme con le competenze legate all'interpretazione di dati statistici anche in contesti complessi tramite gli strumenti della business analytics e alla misurazione delle prestazioni legate alla sostenibilità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Saper condurre esperimenti e di analizzarne ed interpretarne i dati statistici anche in contesti complessi anche tramite gli strumenti della business analytics;
- Conoscere i contesti aziendali e la cultura d'impresa ed i modelli di innovazione nei suoi aspetti economici, gestionali e organizzativi;
- Saper comprendere ed applicare gli aspetti metodologici-operativi nell'ambito d'impresa attraverso l'utilizzo di strumenti del marketing, della gestione dei rischi di cybersecurity, di project management, di sostenibilità nel ciclo di vita.
- Saper comprendere ed applicare strumenti d'analisi utili alla creazione di start-up innovative

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	<p>Il corso di laurea contribuirà allo sviluppo di un'opportuna autonomia di giudizio con riferimento alla valutazione critica dei processi aziendali, all'interpretazione di dati quantitativi sulle attività produttive ed economiche, alla comprensione delle dinamiche organizzative interne alle imprese e alle pubbliche amministrazioni, alla valutazione economica, strategica e organizzativa delle decisioni aziendali.</p>	
Abilità comunicative	<p>Le abilità comunicative sono richieste all'ingegnere gestionale alla luce del suo ruolo chiave nel coordinamento tra diverse aree funzionali dell'impresa coinvolgendo la gestione fisica dei processi con la gestione delle informazioni e delle tecnologie digitali. Gli studenti vengono appositamente formati in modo da stimolarne l'attitudine al 'team working' ed al confronto tecnico/professionale anche grazie alla continua interazione con le imprese del territorio e nazionali. In particolare l'ingegnere gestionale è in grado di svolgere ruoli di collegamento tra ruoli puramente gestionali e specialisti tecnici relativi a tecnologie di produzione e di comunicazione e gestione dell'informazione. Tali soft skills sono valutate sia attraverso prove orali previste nei singoli corsi, sia mediante la presentazione di project work o elaborati individuali. La prova finale di laurea rappresenta un ulteriore momento di verifica di tali capacità. In tale occasione vengono valutate le capacità di sintesi, il metodo utilizzato per analizzare la problematica oggetto della tesi e le principali soluzioni adottate per affrontarla.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>La struttura dei corsi e delle altre attività formative è stata progettata con l'approccio learning on the job, integrando attività di didattica tradizionale con attività di project work e seminari specialistici organizzati in collaborazione con</p>	

imprese e istituzioni nazionali ed internazionali. Tale approccio alla didattica consente al laureato magistrale in Ingegneria Gestionale di:

1. Leggere, comprendere e utilizzare un testo scientifico di livello universitario e post-universitario;
2. Utilizzare manuali di riferimento per le prassi in uso nelle diverse realtà industriali relativamente a problemi specifici;
3. Utilizzare autonomamente manuali per l'uso di software di tipologie e applicazioni diverse;
4. Procedere in modo autonomo al proprio aggiornamento professionale e culturale;
5. Intraprendere studi nelle lauree magistrali con particolare riferimento ai corsi di studio nel settore industriale ed alle nuove tecnologie digitali.
6. Analizzare in autonomia problematiche reali presenti nei contesti industriali di riferimento (analisi as-is) e immaginare soluzioni migliorative (progettazione to-be).

La capacità di apprendimento del laureando è verificata attraverso le prove di esame specifiche per i corsi che, nelle loro diverse modalità, restano quindi lo strumento essenziale per la misura di tale capacità. Rimane inoltre la possibilità da parte del docente di verificare in itinere (tramite prove intermedie, sviluppo di project work) l'apprendimento dello studente, grazie all'utilizzo di una didattica basata su un processo di interazione studente-docente che si sviluppa per tutta la durata del corso.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

10/02/2025

Le attività affini e integrative del corso di laurea sono state selezionate per completare la formazione interdisciplinare dello studente, fornendo strumenti metodologici e applicativi essenziali per affrontare le sfide della gestione e dell'innovazione nei contesti industriali e aziendali.

In particolare, nell'ambito economico e sociale sono state inserite conoscenze legate all'economia applicata ai modelli di innovazione; ai modelli statistici per le analisi dei dati, alla sostenibilità delle imprese, ed al marketing. In ambito ingegneristico completano il percorso di studio conoscenze legate alle tecnologie digitali ed a conoscenze di base legate ai modelli in ambito cybersecurity nelle organizzazioni

Questo insieme di attività affini e integrative contribuisce a formare un ingegnere gestionale in grado di integrare competenze ingegneristiche, economiche e tecnologiche, rispondendo alle esigenze di un mercato del lavoro sempre più orientato verso la digitalizzazione, la sostenibilità e l'innovazione.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

02/01/2025

La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato scritto, anche non caratterizzato da una particolare originalità, che abbia finalità di verifica su maturità acquisita e capacità di esposizione. La prova finale costituisce una occasione formativa individuale a completamento del percorso curricolare.

L'elaborato proposto per la prova finale che si riferisce ad una esperienza pratico-operativa è redatto dallo studente che, durante lo svolgimento del lavoro assegnato, riceve assistenza da un docente (relatore) .

L'assegnazione del relatore, le modalità di discussione della tesi e di attribuzione del voto sono regolate dalle disposizioni previste dal Regolamento didattico del CdS.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento CdL Ingegneria Gestionale L-9

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://logistica.unisalento.it/PortaleStudenti/index.php?view=easycourse&_lang=it

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://studenti.unisalento.it/ListaAppelliOfferta.do>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale




▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA link			12	108	
2.	CHIM/07	Anno di	CHIMICA link	DEL SOLE ROBERTA	PA	9	81	

		corso 1							
3.	ING- IND/15	Anno di corso 1	ELEMENTI DI DISEGNO INDUSTRIALE link	MORABITO ANNA	PA	6	54		
4.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE link			12	108		
5.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA E ALGEBRA link	FILIPPINI SARA ANGELA	RD	6	54		
6.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE C.I. (<i>modulo di LINGUA INGLESE C.I. ULTERIORI CONOSCENZE DELLA LINGUA INGLESE</i>) link			2	18		
7.	L-LIN/12 L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE C.I. ULTERIORI CONOSCENZE DELLA LINGUA INGLESE link			3			
8.	INF/01	Anno di corso 1	PROGRAMMAZIONE E STRUTTURE DI DATI link	MAINETTI LUCA	PO	6	54		
9.	NN	Anno di corso 1	SICUREZZA E LEGISLAZIONE link			3	27		
10.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ULTERIORI CONOSCENZE DELLA LINGUA INGLESE C.I. (<i>modulo di LINGUA INGLESE C.I. ULTERIORI CONOSCENZE DELLA LINGUA INGLESE</i>) link			1	9		
11.	ING- IND/35	Anno di corso 2	ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE link			9	81		
12.	ING- IND/13	Anno di corso 2	ELEMENTI DI MECCANICA E MECCATRONICA link	SCARAGGI MICHELE	PA	6	54		
13.	ING- IND/17	Anno di corso 2	IMPIANTI INDUSTRIALI link	TORNESE FABIANA	PA	9	81		

14.	SECS-P/01	Anno di corso 2	MODELLI STATISTICI PER LA MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE link			6	54	
15.	ING-IND/09	Anno di corso 2	SISTEMI ENERGETICI E GESTIONE DELL' ENERGIA link			12	108	
16.	ING-IND/16	Anno di corso 2	TECNOLOGIA MECCANICA link	DEL PRETE ANTONIO	PA	9	81	
17.	ING-IND/31	Anno di corso 2	TECNOLOGIE ELETTRICHE E MERCATO ELETTRICO link			9	81	
18.	MAT/09	Anno di corso 3	BUSINESS ANALYTICS link			9	81	
19.	ING-IND/35	Anno di corso 3	CREAZIONE DI START-UP link	MARGHERITA ALESSANDRO	PA	9	81	
20.	SECS-P/06	Anno di corso 3	FONDAMENTI DELL' INNOVAZIONE link			9	81	
21.	ING-INF/05	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI CYBERSECURITY link			6	54	
22.	ING-IND/35	Anno di corso 3	GESTIONE DEI PROCESSI link	LAZOI MARIANGELA	PA	9	81	
23.	ING-IND/17	Anno di corso 3	GESTIONE DEL CICLO DELLA VITA link			6	54	
24.	ING-IND/16	Anno di corso 3	GESTIONE E TECNOLOGIE DI PRODUZIONE link			9	81	
25.	SECS-P/08	Anno di	MARKETING DIGITALE link			6	54	

		corso 3						
26.	SECS-P/13	Anno di corso 3	MISURE DI SOSTENIBILITA' link	DE LEO FEDERICA	PA	6	54	
27.	ING-IND/35	Anno di corso 3	PROJECT MANAGEMENT link	NDOU VALENTINA	PA	9	81	
28.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link			3	27	

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

02/01/2025

Le attività orientamento in ingresso sono svolte grazie ad una pianificata collaborazione tra il Centro di Orientamento di Ateneo (C.Or.T.) e il Dipartimento e mirano ai seguenti obiettivi:

- favorire una maggiore consapevolezza alla scelta universitaria fornendo informazioni dettagliate sull'organizzazione dell'Università, l'articolazione dei corsi di studio, gli sbocchi occupazionali, i servizi di supporto alla didattica, gli incentivi alla frequenza (Diritto allo studio ed incentivi vari), mobilità internazionale;
- migliorare la preparazione iniziale prevedendo la frequenza di moduli tenuti da docenti delle materie di base dei corsi di studio scientifico-tecnologici e lo studio del materiale didattico da essi predisposto, eventualmente con la collaborazione dei docenti degli Istituti di Istruzione Superiore;
- favorire l'esatta percezione delle attività proprie dei corsi di studio scientifico-tecnologici prevedendo la frequenza di moduli su argomenti caratterizzanti i singoli corsi e progettati in collaborazione con docenti degli IISS;
- incentivare l'immatricolazione degli studenti più meritevoli prevedendo l'immatricolazione diretta a coloro che avranno superato il test finale con un determinato punteggio;
- selezionare i partecipanti in base alla motivazione.

Per maggiori informazioni sulle attività di orientamento di seguito il link al sito del C.Or.T.

https://orientamento.unisalento.it/home_page

La realizzazione delle attività di orientamento in ingresso che si avvale del prezioso contributo del C.Or.T dei docenti e dell'azione di coordinamento del Responsabile Didattico si articola in diverse fasi:

-la prima fase prevede l'organizzazione di giornate 'Open Day' presso il Dipartimento a cura del Direttore e dei docenti afferenti destinate agli studenti degli istituti superiori reclutati dal C.Or.T. Inoltre tale attività promozionale viene rinforzata con una serie di interventi, sempre da parte dei docenti, presso gli istituti superiori interessati. Il contributo didattico-promozionale segue un calendario redatto dal C.Or.T. in armonia con la disponibilità dei relatori;

Questa fase permette la descrizione delle specificità e la descrizione dei corsi di studio evidenziando gli sbocchi occupazionali e promuovendo i servizi di supporto alla didattica, gli incentivi alla frequenza e la mobilità internazionale.

Durante tutto l'anno accademico sono organizzati corsi di tutoraggio a supporto degli studenti dei primi anni: i tutor sono selezionati tramite bando pubblico.

Link inserito: <http://>

02/01/2025

Il servizio di orientamento e tutorato è erogato da un centro specifico di ateneo: il Centro Orientamento e Tutorato (C.Or.T.). Il C.Or.T. mette a disposizione degli studenti un Servizio di Consulenza: uno spazio di ascolto e riflessione sulle scelte formative di sostegno durante la transizione e di consulenza sulla carriera universitaria di supporto alla compilazione dei piani di studio individuali. Inoltre il C.Or. T. offre agli studenti che necessitano, un servizio di consulenza psicologica.

Maggiori dettagli circa la natura del servizio offerto sono reperibili alla pagina internet indicata:

https://orientamento.unisalento.it/home_page

Le attività di tutoraggio vengono garantite anche dai singoli Dipartimenti con varie azioni di seguito descritte:

-attivazione dei corsi zero, al fine del recupero degli OFA (Obblighi formativi aggiuntivi), pertanto riguardanti le discipline di base. L'opportunità di tali corsi è consentita anche agli studenti non in debito;

- erogazione di attività didattica integrativa su insegnamenti individuati dai rispettivi Consigli didattici sulla base delle difficoltà riscontrate dagli studenti;

- nomina dei docenti tutor di competenza per ogni singolo Corso di Studi, individuati con il fine di orientare e assistere gli studenti, di renderli attivamente partecipi del processo formativo e di rimuovere, per quanto di competenza dell'istituzione universitaria, gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi;

- nomina degli studenti tutor che offrono aiuto agli iscritti (nuovi e non) nel loro percorso di studi universitari. Si tratta di un supporto utile a rendere gli studenti maggiormente consapevoli degli impegni previsti dal percorso formativo e a favorire una proficua frequenza dei corsi.

Il personale tecnico amministrativo incaricato del Dipartimento opera affinché le azioni di tutoraggio organizzate garantendo agli studenti una snella ed efficace fruibilità.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Con il nuovo DM 270/04 il Dipartimento di Ingegneria ha abolito il tirocinio formativo sulla laurea triennale, introducendolo ^{02/01/2025} esclusivamente sulla Laurea Magistrale. Per maggiori informazioni sulle attività di tirocinio e stage dei corsi di laurea ex DM 509 e sulle Magistrali, consultare il sito indicato.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

L'Università del Salento promuove la mobilità studentesca nell'ambito dei programmi europei (150 accordi di cooperazione con università europee nell'ambito del programma Erasmus) e di accordi e convenzioni stipulate con circa 25 università extra-europee. L'Ufficio di mobilità internazionale si occupa di tutte le attività legate allo scambio di studenti sia italiani che stranieri, dall'orientamento alle certificazioni e riconoscimento del periodo di studio trascorso all'estero.

Maggiori informazioni all'indirizzo: <http://international.unisalento.it/> L'Università del Salento promuove la mobilità studentesca nell'ambito dei programmi europei (oltre 250 accordi di cooperazione con università europee nell'ambito del programma Erasmus, https://www.unisalento.it/web/guest/studies_abroad) e di accordi e convenzioni stipulate con circa 25 università extra-europee.

Link inserito: <https://international.unisalento.it/>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Ufficio Career Service svolge attività di sportello di assistenza ai laureati, in grado di fornire informazioni sulla scrittura 02/01/2025
dei curriculum, sulle tecniche di ricerca di lavoro, sulle opportunità formative successive alla laurea.

Il Dipartimento di Ingegneria è convenzionata con numerose aziende e locali, nazionali ed internazionali per tesi di laurea e stage a sostegno (anche) dell'accompagnamento al mondo del lavoro.

Link inserito: <https://www.unisalento.it/job-placement1>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Si riportano le maggiori iniziative programmate e offerte dall'Ateneo al fine di facilitare l'inserimento degli studenti nel CdS 02/01/2025
e per promuovere l'efficacia del processo formativo.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B6

Opinioni studenti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati



▶ QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2 | Efficacia Esterna

▶ QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

16/01/2025

L'Ateneo dispone, da Statuto, delle seguenti Strutture per realizzare il proprio fine istituzionale: Organi Centrali (Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori); Organi di Garanzia (Consiglio degli Studenti, Consulta del PTA, Difensore Civico, Comitato Unico di Garanzia, Collegio di Disciplina); Strutture della Ricerca e della Didattica (Dipartimenti, Consigli Didattici, Scuola di Dottorato).

La composizione e le funzioni dei suddetti Organi nonché delle Strutture sono chiaramente definite nello Statuto e sulla pagina web di Ateneo:

Per lo Statuto si consulti:

<https://www.unisalento.it/documents/20143/52757/StatutoNEW.pdf/a209cbbc-4291-fbd8-8c86-e9cf45380d6c> ;

Per le Strutture si consulti:

<https://trasparenza.unisalento.it/articolazione-degli-uffici>

La valutazione e la promozione della qualità didattica e scientifica dell'Ateneo sono garantite dal Nucleo di Valutazione di Ateneo (NVA) e dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA).

Il documento 'Organizzazione del sistema di assicurazione della qualità di ateneo - documento di indirizzo', definisce il complesso dei ruoli, le funzioni e i flussi di AQ interna degli organismi centrali e periferici coinvolti nel sistema di AQ.

Per il Documento di AQ si consulti:

https://www.unisalento.it/documents/20143/48119/Indirizzo_Organizzazione.pdf/3aad5bb6-51b9-471c-945a-0723078dc328

La supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ è assicurata dal PQA che coordina i vari processi. Tutte le attività svolte dal PQA sono documentate e rese pubbliche all'interno della pagina web di Ateneo.

Per realizzare l'attività di ricerca e formativa l'Università del Salento si articola in 8 Dipartimenti che, nel rispetto dell'autonomia istituzionale, propongono agli Organi di Governo l'istituzione di nuovi Corsi di Studio nonché l'attivazione e la definizione dell'Offerta Formativa su proposta dei Consigli Didattici.

La gestione amministrativa e tecnica è affidata alle Unità Organizzative secondo un Piano di Organizzazione definito dal Direttore Generale che, in base al livello di complessità delle funzioni loro assegnate, si classificano in:

- a) Unità di I livello (Ripartizioni) gestite di norma da personale dirigenziale;
- b) Unità di II livello (Aree) caratterizzate da strutture che svolgono attività di ampia complessità e alle quali è preposto personale di categoria professionale EP;
- c) Unità di III livello (Uffici) orientate all'erogazione di servizi interni ed esterni a cui è preposto di norma personale di categoria professionale D

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

16/01/2025

L'organizzazione e la gestione del corso di studio è realizzata tramite il Consiglio Didattico composto dai rappresentanti degli studenti e dai docenti titolari degli insegnamenti previsti nei C.d.S. che abbiano optato per quel Consiglio. I professori a contratto partecipano senza diritto di voto.

Il Consiglio Didattico comprende, di norma, i Corsi di laurea appartenente alla stessa classe e i Corsi di Laurea Magistrale ad essi riconducibili.

Il Responsabile di ciascun Corso di Studio è il Presidente del Consiglio Didattico che sovrintende al corretto svolgimento dell'attività didattica ed assicura l'attuazione dei processi finalizzati all'assicurazione della qualità (AQ).

Presso ogni Consiglio Didattico è costituito il Gruppo di AQ della Didattica, corrispondente anche al Gruppo di Riesame, ed è coordinato dal Presidente del Consiglio Didattico.

Tale Gruppo svolge le seguenti attività:

- valuta l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del C.d.S.;
- cura la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Riesame Ciclico per ogni CdS e li sottopone all'approvazione del Consiglio Didattico;
- supporta il Presidente del Consiglio Didattico nella compilazione e redazione della SUA-CDS per ogni CdS;
- diffonde all'interno dei CdS, con le modalità più idonee la cultura della qualità della didattica e della autovalutazione.

La Commissione paritetica docenti studenti (CPDS) è istituita presso ogni Dipartimento ed un organo competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.

La CPDS è costituita da otto componenti, tutti afferenti al Consiglio di Dipartimento, la metà dei quali sono designati fra i professori e ricercatori di ruolo o a tempo determinato e l'altra metà fra i Rappresentanti degli Studenti.

Tra le altre funzioni, la CPDS redige una Relazione annuale per ciascun CdS che contiene proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale.

La Relazione della CPDS è trasmessa al Consiglio Didattico di riferimento, al Direttore del Dipartimento e al PQA, quest'ultimo procede a trasmetterla al NVA e al Senato Accademico entro il 31 dicembre di ogni anno.

Inoltre fra gli organismi responsabili della AQ è presente fin dalla fase di progettazione il Comitato di indirizzo che assicura l'integrazione della formazione nell'evoluzione del mercato del lavoro, promuovendo e favorendo il confronto con i soggetti e le istituzioni interessati alle iniziative formative dell' Ateneo. Il Comitato di indirizzo, ha compiti istruttori, programmatori e di verifica delle azioni e dei risultati previsti dal progetto, quale organismo di valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali dei laureati.

Nell'ambito delle attività finalizzate all'assicurazione della qualità della didattica, il Consiglio di Dipartimento nomina un Referente di AQ che si interfaccia con il Presidio della Qualità per garantire lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ a livello dipartimentale.

Link inserito: <http://>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

23/01/2025

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di Progettazione

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università del SALENTO
Nome del corso in italiano	Ingegneria Gestionale
Nome del corso in inglese	Management Engineering
Classe	L-9 R - Ingegneria industriale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unisalento.it/didattica/cosa-studiare/corsi-di-laurea/-/dettaglio/dipartimento/098131/dipartimento-di-ingegneria-dell-innovazione
Tasse	https://www.unisalento.it/didattica/cosa-studiare/manifesto-degli-studi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DE GIORGI Maria Grazia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico di Ingegneria Industriale
Struttura didattica di riferimento	Ingegneria dell'Innovazione (Dipartimento Legge 240)
Altri dipartimenti	Matematica e Fisica Ennio De Giorgi Scienze dell'Economia

Docenti di Riferimento

 [Piani di raggiungimento](#)

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	DLEFRC72R54A662F	DE LEO	Federica	SECS-P/13	13/B5	PA	1	
2.	DLPNTN68C07L2190	DEL PRETE	Antonio	ING-IND/16	09/B1	PA	1	
3.	DLSRRT74B54D862M	DEL SOLE	Roberta	CHIM/07	03/B2	PA	1	
4.	LZAMNG78E55E506W	LAZOI	Mariangela	ING-IND/35	09/B3	PA	1	
5.	MRGLSN75M07L049Y	MARGHERITA	Alessandro	ING-IND/35	09/B3	PA	1	
6.	MRBNA72D62F152Q	MORABITO	Anna Eva	ING-IND/15	09/A3	PA	1	
7.	NDOVNT75R65Z100N	NDOU	Valentina	ING-IND/35	09/B3	PA	1	
8.	SCRMHL82R14L109D	SCARAGGI	Michele	ING-	09/A2	PA	1	

			IND/13			
9.	TRNFBN85P67E506V	TORNESE	Fabiana	ING-IND/17	09/B2	PA 1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Ingegneria Gestionale

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
GUAGNANO	JACOPO	jacopo.guagnano@studenti.unisalento.it	3713074096
FORTE	ANDREA	andrea.forte2@studenti.unisalento.it	3409060049
PELLICANI	ALESSIA	alessia.pellicani@studenti.unisalento.it	3913000552
DONNO	ALESSIA	alessia.donno2@studenti.unisalento.it	3288894195
ZAPPATORE	GIOVANNI	p0318691@studenti.unisalento.it	3277017687
IAIA	MARTIN VINCENZO	martinvincenzo.iaia@studenti.unisalento.it	3534172742
CELINO	MELISSA	melissa.celino@studenti.unisalento.it	3408862765
PARNICA	BETRICE ANDREEA	beatriceandreea.parnica@studenti.unisalento.it	3665958970
IUNCO	CHIARA	chiara.iunco1@studenti.unisalento.it	3913318241
DE LUCA	ALESSIA	alessia.deluca4@studenti.unisalento.it	3240737656
CAIRO	SAMUELE ARIE	samuelearie.cairo@studenti.unisalento.it	3420493734
MAURO	FABRIZIO	fabrizio.mauro@studenti.unisalento.it	3887574597
CORVAGLIA	ETTORE	p0320586@studenti.unisalento.it	3276947653
PASTORE	ALESSANDRO	alessandro.pastore@studenti.unisalento.it	0832347177
DELLA ROCCA	FRANCESCA PAOLA	francescapaola.dellarocca@studenti.unisalento.it	
CASALUCI	GABRIELE	p0311862@studenti.unisalento.it	3209676888
DE STRADIS	VITTORIO COSIMO	vittoriocosimo.destradis@studenti.unisalento.it	3886906900
MICCOLI	GAIA	p0322624@studenti.unisalento.it	3807878306
MARTI	DARIA	p0322113@studenti.unisalento.it	3272199841

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
---------	------

Nessun nominativo attualmente inserito

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
---------	------	-------	------

Nessun tutor attualmente inserito

▶ Programmazione degli accessi 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Sede del Corso 

Sede: 075035 - LECCE	
Data di inizio dell'attività didattica	16/09/2025
Studenti previsti	180

▶ Eventuali Curriculum 

Non sono previsti curricula



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
TORNESE	Fabiana	TRNFBN85P67E506V	
LAZOI	Mariangela	LZAMNG78E55E506W	
DEL PRETE	Antonio	DLPNTN68C07L219O	
DEL SOLE	Roberta	DLSRRT74B54D862M	
MARGHERITA	Alessandro	MRGLSN75M07L049Y	
MORABITO	Anna Eva	MRBNN72D62F152Q	
DE LEO	Federica	DLEFRC72R54A662F	
NDOU	Valentina	NDOVNT75R65Z100N	
SCARAGGI	Michele	SCRMHL82R14L109D	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Nessun tutor attualmente inserito



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso	LB61
Massimo numero di crediti riconoscibili	max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Corsi della medesima classe

- INGEGNERIA MECCANICA
- INGEGNERIA PER L'INDUSTRIA SOSTENIBILE
- Ingegneria Biomedica

Numero del gruppo di affinità 1



Date delibere di riferimento

R^{AD}



Data di approvazione della struttura didattica	11/02/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	14/02/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/10/2024 - 17/10/2024
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	27/01/2025



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il CdL in Ingegneria Gestionale (Classe L-9 R) trova adeguata motivazione nella necessità di rispondere meglio alle richieste del mercato del lavoro attraverso un percorso di studi completo, articolato e auto-consistente, percorso sinora assicurato attraverso un curriculum del CdL in Ingegneria Industriale. Tale percorso consentirebbe di consolidare l'attrattività dell'Ateneo e migliorare la sua posizione nel sud Italia e trova riscontro negli obiettivi strategici di ateneo:

- “attivare percorsi formativi in grado di rispondere alle esigenze del contesto territoriale, contribuendo a formare figure professionali in grado di migliorare le performance competitive del sistema territoriale e di accrescerne il livello di sostenibilità”
- “attivare percorsi formativi in grado di rispondere a una domanda formativa legata alle prospettive occupazionali del mercato globale, sia per promuovere l’inserimento dei giovani locali nel mercato globale, sia per attrarre giovani da altri contesti territoriali italiani o stranieri.

La proposta risponde alle richieste degli interlocutori istituzionali. Il progetto formativo risulta coerente con il profilo in uscita e richiesto dal mondo del lavoro.

Il sistema di AQ prevede monitoraggio e coinvolgimento di studenti, e chiarezza su responsabilità e coordinamento delle attività didattiche, secondo il modello di AQ dell'Ateneo. Il sistema informativo ESSE3 e il sito del Dipartimento sono in grado di garantire, come per gli altri corsi gestiti, le informazioni su attività e contenuti didattici. L'accesso al corso è conforme alle regole MUR e le modalità di accesso sono definite.

Le risorse finanziarie, di struttura e di docenza risultano sufficienti a sostenere il percorso formativo proposto.

Analizzate la proposta del Dipartimento proponente, la disponibilità di risorse strutturali e di docenza, la corrispondenza del sistema di AQ alle Linee guida ANVUR, e l'attestazione delle condizioni di sostenibilità economico-finanziaria dell'Ateneo, nelle more della riformulazione del progetto formativo e del parere favorevole del CUN, sulla base dei requisiti esaminati, il Nucleo esprime parere favorevole all'istituzione del Corso di cui trattasi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Parere del Nucleo e Verbali



Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

R^{AD}



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Il giorno 27 gennaio 2025, alle ore 13,00, si è riunito in modalità telematica, mediante l'utilizzo della piattaforma Google Meet, il Comitato Universitario Regionale di Coordinamento - Puglia, (di seguito denominato CURC-Puglia), costituito ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n.25 del 27 Gennaio 1998, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione del Regolamento per l'elezione dei rappresentanti degli studenti nel Comitato Universitario Regionale di Coordinamento della Regione Puglia (CURC – Puglia)
3. Offerta formativa a.a.2025/2026.
4. Varie ed eventuali

Sono presenti:

- per l'Università di Foggia, il Rettore Lorenzo Lo Muzio (Presidente);
 - per l'Università degli Studi di Bari, il Rettore Stefano Bronzini;
 - per il Politecnico di Bari, il Rettore Francesco Cupertino;
 - per l'Università del Salento, il Rettore Fabio Pollice;
 - per l'Università non statale legalmente riconosciuta LUM "Giuseppe Degennaro", il Rettore Antonello Garzoni;
 - per la rappresentanza studentesca, i sigg.ri: Matteo Letizia e Francesco Pio Liaci per l'Università del Salento;
 - per la Regione Puglia, la Direttrice del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e formazione, Avv. Silvia Pellegrini.
- È presente la dott.ssa Rosa Anna Maria Muscio – Capo di gabinetto del Rettore dell'Università di Foggia, che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente, prof. Lorenzo Lo Muzio, constatata la validità della seduta, dichiara aperta la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno.

.....OMISSIS.....

3. Offerta formativa a.a.2025/2026.

Il Presidente Lorenzo Lo Muzio ricorda che, ai sensi dell'art. 3, comma 1 lett. c) del Decreto Direttoriale prot.n. 2711 del 22/11/2021 a cura del MUR- Direzione Generali degli Ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio, emanato in attuazione del Decreto Ministeriale n. 1154 del 14/10/2021 contenente disposizioni sulla Autovalutazione, Valutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio, nell'ambito della programmazione triennale 2021-2023 del sistema universitario disposta con decreto Ministeriale n° 289 del 25/03/2021, il CURC è chiamato ad esprimere un parere circa l'istituzione dei nuovi corsi di studio presso le Università pugliesi.

Il Presidente prosegue e ricorda inoltre che il MIUR con D.M. n. 1154 del 14.10.2021, successivamente integrato con Decreto Direttoriale n. 2711 del 22.11.2021 ha reso noto, tra le altre, le tempistiche procedurali a partire dall'anno accademico 2022/2023 per la valutazione da parte degli Organismi ministeriali delle proposte ordinamentali istitutive di nuovi corsi di studio nel rispetto delle modalità e dei requisiti di cui al D.M. n.1154/2021. Con il D.M. n. 773 del 10 giugno 2024, sono definite le linee generali di indirizzo della programmazione delle Università e gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati per il triennio 2024-2026.

Il Ministero ha reso disponibile la SUA 2025 per l'inserimento delle informazioni necessarie all'istituzione dei nuovi corsi di studio; le suddette informazioni dovranno essere inoltrate per il tramite della Banca dati entro e non oltre il 14 febbraio 2025, come da nota MUR prot. n. 25861 del 20 dicembre 2024, Accredimento dei corsi di studio a.a. 2025/2026.

Il Presidente, quindi, invita i Rettori ad illustrare le proposte di istituzione dei nuovi corsi di studio delle rispettive Università.

.....OMISSIS.....

Prende la parola il Rettore dell'Università del Salento, prof. Fabio Pollice, che illustra la proposta di istituzione dei seguenti corsi di studio:

.....OMISSIS.....

3. corso di Laurea in "Ingegneria gestionale" (Classe L-9- R) (Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione;

.....OMISSIS.....

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine all'istituzione dei corsi di studio, di seguito riportati:

ATENEIO CLASSE Denominazione CDS Parere motivato

.....OMISSIS.....

Ingegneria gestionale

Il Corso di Laurea triennale in Ingegneria Gestionale mira alla creazione di un profilo professionale nell'ambito dell'ingegneria caratterizzato da uno spiccato livello di interdisciplinarietà che integra conoscenze e competenze tecnico-scientifiche con quelle di natura gestionale e manageriale, ivi inclusi gli aspetti sempre più rilevanti della sostenibilità ambientale e sociale. In questa prospettiva, il Cdl in Ingegneria Gestionale, poggiando su una solida base costruita dalle discipline di base (matematica, statistica, fisica e chimica) opportunamente contestualizzate al dominio dell'ingegneria, combina virtuosamente i domini più strettamente legati all'ambito industriale e dei servizi, quali le tecnologie di produzione tradizionali ed innovative, i sistemi logistici, la gestione sostenibile delle utilities (e.g., i sistemi di produzione e distribuzione dell'energia), i nuovi modelli di business in ottica di sostenibilità, insieme con modelli di gestione delle tecnologie digitali e dei dati, della gestione e organizzazione d'impresa nonché della creazione di nuova impresa, e della gestione dei progetti.

.....OMISSIS.....

Alle ore 13:50 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il presente verbale è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

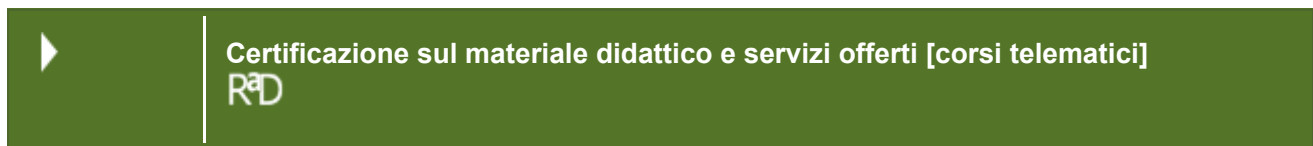
Foggia, 27.01.2025

La segretaria verbalizzante - Dott.ssa Rosa Anna Maria Muscio

Il Presidente del CURC - Rettore dell'Università di Foggia - Lorenzo Lo Muzio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: parere CURC



Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	075035	2025	122502147	ANALISI MATEMATICA <i>semestrale</i>	MAT/05	Docente non specificato		108
2	075035	2025	122502148	CHIMICA <i>semestrale</i>	CHIM/07	Docente di riferimento Roberta DEL SOLE Professore Associato (L. 240/10)	CHIM/07	81
3	075035	2025	122502149	ELEMENTI DI DISEGNO INDUSTRIALE <i>semestrale</i>	ING-IND/15	Docente di riferimento Anna Eva MORABITO Professore Associato (L. 240/10)	ING-IND/15	54
4	075035	2025	122502150	FISICA GENERALE <i>semestrale</i>	FIS/01	Docente non specificato		108
5	075035	2025	122502151	GEOMETRIA E ALGEBRA <i>semestrale</i>	MAT/03	Sara Angela FILIPPINI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	MAT/03	54
6	075035	2025	122502152	LINGUA INGLESE C.I. (modulo di LINGUA INGLESE C.I. ULTERIORI CONOSCENZE DELLA LINGUA INGLESE) <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		18
7	075035	2025	122502154	PROGRAMMAZIONE E STRUTTURE DI DATI <i>semestrale</i>	INF/01	Luca MAINETTI Professore Ordinario (L. 240/10)	INF/01	54
8	075035	2025	122502155	SICUREZZA E LEGISLAZIONE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		27
9	075035	2025	122502156	ULTERIORI CONOSCENZE DELLA LINGUA INGLESE C.I. (modulo di LINGUA INGLESE C.I. ULTERIORI CONOSCENZE DELLA LINGUA INGLESE) <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		9
ore totali								513

Navigatore Repliche

	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
--	-------------	------------------	---------------------------------

PRINCIPALE



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematica, informatica e statistica	INF/01 Informatica ↳ <i>PROGRAMMAZIONE E STRUTTURE DI DATI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	33	33	33 - 45
	MAT/03 Geometria ↳ <i>GEOMETRIA E ALGEBRA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MAT/05 Analisi matematica ↳ <i>ANALISI MATEMATICA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MAT/09 Ricerca operativa ↳ <i>BUSINESS ANALYTICS (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Fisica e chimica	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie ↳ <i>CHIMICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	21	21	12 - 21
	FIS/01 Fisica sperimentale ↳ <i>FISICA GENERALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 45 (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			54	45 - 66

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ingegneria elettrica	ING-IND/31 Elettrotecnica	9	9	6 - 12
	↳ <i>TECNOLOGIE ELETTRICHE E MERCATO ELETTRICO (2 anno) -</i>			

	9 CFU - obbl			
Ingegneria gestionale	ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione			
	↳ TECNOLOGIA MECCANICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ GESTIONE E TECNOLOGIE DI PRODUZIONE (3 anno) - 9 CFU			
	ING-IND/17 Impianti industriali meccanici			
	↳ IMPIANTI INDUSTRIALI (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ GESTIONE DEL CICLO DELLA VITA (3 anno) - 6 CFU - obbl	69	51	36 - 60
	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale			
	↳ ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (2 anno) - 9 CFU - obbl			
	↳ CREAZIONE DI START-UP (3 anno) - 9 CFU - semestrale			
	↳ GESTIONE DEI PROCESSI (3 anno) - 9 CFU - semestrale			
↳ PROJECT MANAGEMENT (3 anno) - 9 CFU - semestrale				
Ingegneria meccanica	ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente			
	↳ SISTEMI ENERGETICI E GESTIONE DELL' ENERGIA (2 anno) - 12 CFU - obbl			
	ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine			
	↳ ELEMENTI DI MECCANICA E MECCATRONICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	24	24	18 - 30
ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale				
↳ ELEMENTI DI DISEGNO INDUSTRIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti			84	60 - 102

Attività	settore	CFU	CFU	CFU
----------	---------	-----	-----	-----

affini		Ins	Off	Rad
Attività formative affini o integrative	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ↳ <i>FONDAMENTI DI CYBERSECURITY (3 anno) - 6 CFU</i>	33	21	18 - 24 min 18
	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>MODELLI STATISTICI PER LA MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/06 Economia applicata ↳ <i>FONDAMENTI DELL' INNOVAZIONE (3 anno) - 9 CFU</i>			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese ↳ <i>MARKETING DIGITALE (3 anno) - 6 CFU</i>			
	SECS-P/13 Scienze merceologiche ↳ <i>MISURE DI SOSTENIBILITA' (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	Totale attività Affini			

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	1	1 - 1
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		21	18 -

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	141 - 226

Navigatore Repliche		
Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
PRINCIPALE		



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematica, informatica e statistica	INF/01 Informatica			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	MAT/03 Geometria	33	45	-
	MAT/05 Analisi matematica			
	MAT/09 Ricerca operativa			
Fisica e chimica	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie			
	FIS/01 Fisica sperimentale	12	21	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		45		
Totale Attività di Base			45 - 66	



Attività caratterizzanti R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Ingegneria elettrica	ING-IND/31 Elettrotecnica	6	12	-
Ingegneria gestionale	ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione ING-IND/17 Impianti industriali meccanici ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale	36	60	-
Ingegneria meccanica	ING-IND/08 Macchine a fluido ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale	18	30	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:		60		
Totale Attività Caratterizzanti			60 - 102	

▶ **Attività affini**
R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	24	18
Totale Attività Affini			18 - 24

▶ **Altre attività**
R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	1	1
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		18 - 34	

▶ Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	141 - 226

▶ Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



All'interno del Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione, sono attivati quattro Corsi di Studio afferenti alla classe L-9: tre presso la sede di Lecce (Ingegneria Meccanica, Ingegneria Gestionale e Ingegneria Biomedica) e uno presso la sede di Brindisi (Ingegneria per l'Industria Sostenibile).

L'istituzione di più Corsi di Studio all'interno della stessa classe risponde a precise esigenze formative e di mercato, con percorsi strutturati in modo da garantire obiettivi formativi specifici e distinti. Ogni corso si caratterizza per un'identità chiara e per una diversificazione delle attività didattiche, evitando sovrapposizioni e giustificando la necessità di un'offerta articolata in più corsi anziché in un unico corso con curricula differenti.

Le motivazioni dell'istituzione di ciascun corso sono le seguenti:

Ingegneria Gestionale: nasce per rispondere alla crescente richiesta di figure professionali con una solida formazione ingegneristica integrata con competenze gestionali, economiche e organizzative. Il corso fornisce una preparazione trasversale che, oltre alle discipline ingegneristiche tipiche della classe L-9, sviluppa competenze nell'ottimizzazione dei processi industriali, gestione delle risorse, logistica, innovazione tecnologica e analisi strategica dei sistemi produttivi. L'obiettivo è formare ingegneri capaci di operare nell'industria 4.0, nella digitalizzazione dei processi produttivi e nell'analisi dei dati per il supporto decisionale.

Ingegneria Meccanica: si concentra sullo sviluppo di competenze tecniche nei settori della progettazione meccanica ed energetica, della scienza dei materiali e dell'ingegneria aerospaziale, con percorsi di specializzazione finalizzati all'innovazione tecnologica e alla progettazione avanzata di sistemi complessi.

Ingegneria per l'Industria Sostenibile: nasce per formare specialisti in tecnologie per la sostenibilità industriale, i processi produttivi a basso impatto ambientale, l'economia circolare e la mobilità sostenibile, rispondendo alle nuove esigenze legate alla transizione ecologica e alla decarbonizzazione dell'industria.

Ingegneria Biomedica: si distingue per un focus specifico sullo sviluppo e caratterizzazione di biomateriali per applicazioni protesiche, diagnostiche e terapeutiche. Il corso integra competenze ingegneristiche e scienze della vita, formando specialisti in grado di operare nell'innovazione biomedica e nella progettazione di dispositivi per la salute.

La presenza di più corsi nella classe L-9 è quindi giustificata da una chiara differenziazione negli obiettivi formativi, evitando sovrapposizioni e garantendo un'offerta formativa coerente con le esigenze industriali e tecnologiche. In particolare, l'Ingegneria Gestionale si distingue nettamente dagli altri corsi per il suo approccio interdisciplinare, che integra competenze ingegneristiche e manageriali, fornendo un percorso formativo specifico e complementare rispetto agli altri indirizzi della stessa classe.



Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



Note relative alle altre attività



